

Torre Bonnet, parte il restyling stile **Porta Nuova**

Finite bonifiche e demolizioni, 200 milioni di investimento. Collegherà Aulenti e Pasubio

Sarà la versione milanese del grattacielo iper tecnologico «The Edge» di Amsterdam. E il tassello che va a collegare la rinascita dell'asse che parte dallo skyline di **Porta Nuova**, passa per corso Como e finisce alla piramide che ospita Fondazione Feltrinelli e Microsoft, attraverso il recupero dell'isolato tra via Tocqueville e via Bonnet. Sono oltre 22mila metri quadrati tutt'attorno alla torre Bonnet ex Unilever, rimasti per anni *off limits* per il quartiere, che porteranno in dote anche spazi pedonali, una nuova piazza, aree verdi e piste ciclabili.

Il progetto «Corso Como Place» — sviluppato dal fondo immobiliare **Porta Nuova**

Bonnet (**Coima**), un investimento complessivo di 200 milioni di euro — ridisegnerà i 21 piani costruiti nel 1962 e progettati da Francesco Diomedè e Giuseppe e Carlo Rusconi, proiettandoli nel nuovo Millennio. L'edificio di 70 metri — a cui sarà affiancato un nuovo palazzo di oltre 4mila metri quadrati che ospiterà funzioni commerciali e direzionali e un parcheggio interrato di tre piani — sarà «un progetto pilota da un punto di vista dell'infrastruttura tecnologica». Uno «smart building» all'avanguardia che sfrutterà i dispositivi dell'Internet delle cose che permetteranno di monitorare e gestire i servizi interni da remoto

con un'app: dai sistemi d'illuminazione, ai climatizzatori, fino all'ultima macchinetta del caffè. Con un'attenzione particolare all'ecosostenibilità, garantito da una massa di certificazioni *green* che porteranno a un meno 65 per cento di consumi idrici per uso potabile e dell'80 per cento per l'irrigazione, una riduzione del 30 per cento dei consumi energetici e l'uso del 25 per cento di materiali da risorse sostenibili.

Questo nuovo specchio di città sarà pronto «entro il 2020»: a oggi sono state completate le bonifiche e la demolizione integrale degli interrati per oltre 25mila metri cubi. I lavori sono stati affidati a

Icm Costruzioni generali e sono partiti il mese scorso. «L'operazione introdurrà il primo edificio certificato Well», spiega **Manfredi Catella**, ceo di **Coima Sgr**, «e consentirà la connessione pedonale tra **piazza Gae Aulenti**, corso Como e viale Pasubio». «Milano cambia e lo fa in meglio. È un intervento che si pone in continuità con il nuovo skyline dell'asse Garibaldi-Repubblica-stazione Centrale — commenta l'assessore all'Urbanistica, Pierfrancesco Maran — e porterà con sé interventi sul territorio a beneficio di tutti i cittadini».

P. Lio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manager



● **Manfredi Catella**, nato a Livorno nel 1968

● È presidente della società immobiliare Coima fondata nel 1974



Green Il grattacielo tra via di Tocqueville e via Bonnet

L'edificio

I 21 livelli costruiti nel 1962 diventeranno una torre di 70 metri con parcheggi interrati